

Piano Triennale per la transizione digitale 2023-2025

Università degli Studi di Teramo



**Riferimento al “Piano Triennale per l’Informatica
2022-2024” pubblicato da AGID**

Format AGID

Sommario

PARTE I^a - IL PIANO TRIENNALE	4
Introduzione	4
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale	6
Contesto Strategico	7
Obiettivi generali dell’amministrazione in materia ICT	11
Obiettivi e spesa complessiva prevista	16
PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE	18
CAPITOLO 1. Servizi	19
OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.....	19
OB.1.2 – Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi	22
OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway) ...	27
OB.1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS	28
CAPITOLO 2. Dati	29
OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	29
OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati.....	31
OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	32
CAPITOLO 3. Piattaforme	35
OB.3.1 - Favorire l’evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l’azione amministrativa	35
OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni.....	36
OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini	40
CAPITOLO 4. Infrastrutture	42
OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)	43
OB.4.3 - Migliorare la fruizione dell’offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA.....	46
CAPITOLO 5. Interoperabilità	48
OB.5.1 - Favorire l’applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API	48

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità	50
OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili	51
CAPITOLO 6. Sicurezza informatica	52
OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	52
OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione	54
CAPITOLO 7. Le leve per l'innovazione	56
OB 7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	57
OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	59
PARTE IIIa - La governance	61
CAPITOLO 8. Governare la trasformazione digitale	61
OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA	62
APPENDICE 1. Acronimi	65

PARTE I^a - IL PIANO TRIENNALE

Introduzione

Il Piano predisposto contiene il macro-obiettivo strategico che l'Università degli Studi di Teramo si propone di raggiungere nel lungo periodo: incentivare l'informatizzazione e digitalizzazione per favorire lo snellimento dei procedimenti garantendo il rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale.

La digitalizzazione è un processo fondamentale ma soprattutto collaborativo nel quale ciascuna Area dovrà essere autonoma nella gestione dei servizi di propria competenza, non potendo né dovendo l'Area ICT sostituirsi ad esse ma, di pari, ciascuno dovrà uniformarsi alle linee guida indicate nel Piano; linee guida derivanti dalla normativa vigente in materia e dalla necessità di gestione coordinata dei processi da parte dell'Area ICT.

Il presente Piano è stato realizzato basandosi sul template predisposto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) nell'ambito del più ampio Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (di seguito Piano Triennale o Piano ICT), strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

L'aggiornamento 2022-2024 del suddetto Piano Triennale di AGID mantiene inalterata la struttura del documento consolidata nella scorsa edizione e fa riferimento al Modello strategico di evoluzione ICT della PA, che descrive in maniera funzionale la trasformazione digitale, attraverso: due livelli trasversali relativi a interoperabilità e sicurezza informatica e, quattro livelli verticali per servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



Restano invariati i principi guida rilevabili del Piano che sono:

Digital & Mobile First (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;

Digital Identity Only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;

Cloud First (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;

Servizi Inclusivi E Accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;

Dati Pubblici Un Bene Comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

Interoperabile By Design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;

Sicurezza e Privacy By Design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

User-Centric, Data Driven E Agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.

Once Only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;

Transfrontaliero By Design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;

Codice Aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile della Transizione Digitale (RTD), all'interno dell'amministrazione ha un ruolo preminente nell'attuazione delle iniziative legate al digitale, avendo una particolare attenzione non solo agli aspetti tecnologici ma anche alle conseguenti trasformazioni organizzative che il piano determinerà. Nello specifico il RTD ha poteri di impulso e coordinamento per la realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni strategiche e delle programmazioni previste dal Piano Triennale. Di seguito le principali attività e responsabilità attribuite al RTD:

- progettazione e definizione della strategia digitale dell'Amministrazione (Assessment, Piano Triennale dell'Ente);
- progettazione ed implementazione dei servizi da erogare in digitale (Portali, App, interoperabilità SW, ricerca e sviluppo di nuovi servizi digitali, ecc.);
- analisi e monitoraggio di tutti i progetti di digitalizzazione (Customer satisfaction, definizione KPI);
- promozione e diffusione delle iniziative di innovazione verso la popolazione e il personale dell'ente;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti ICT;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza ICT;
- accesso dei disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità (Siti web, App).

Considerata la eterogeneità e complessità delle azioni da realizzare e monitorare, per raggiungere con successo gli obiettivi sarà necessario basarsi su un approccio integrato che deve vedere una stretta interrelazione tra organizzazione, processi, competenze e tecnologie digitali.

Con DDG 398 del 4.11.2021 è stato nominato il RTD per l'Università degli Studi di Teramo; relativamente all'organizzazione dell'ufficio per la Transizione al Digitale, si evidenzia che al momento è stata attribuita all'Area ICT la funzione di struttura responsabile per transizione al digitale e di supporto al Responsabile per la Transizione al Digitale in attesa della costituzione di un ufficio funzionale per la transizione al digitale.

Contesto Strategico

L'Università degli Studi di Teramo conta 5 Dipartimenti, 23 Corsi di laurea, oltre 26 Master, 7 Scuole di Specializzazione. Due i centri di eccellenza: quello giuridico-politico-comunicativo e quello agro-bio-veterinario. Dai saperi di questi punti di forza, sono nati, in raccordo con il mondo del lavoro, segmenti formativi innovativi.

La ricerca ha ottenuto risultati concreti che hanno permesso di costruire una rete di relazioni strettissime in campo scientifico. La formazione post laurea garantisce un valido perfezionamento degli studi in diverse aree: da quella delle professioni legali a quelle economiche, sociali, della comunicazione, del management, della sanità animale e della governance.

Le tecnologie della comunicazione hanno da sempre influenzato sia il modo di pensare che le modalità di apprendimento. Per questo sono stati realizzati, ad esempio, piattaforme e-learning e laboratori linguistici, multimediali, televisivi e radiofonici.

In particolare nell'ultimo triennio ed in riferimento al precedente *"Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali dell'Ateneo 2021-2023"* il principio che ha ispirato la riorganizzazione delle attività del sistema della formazione superiore e della ricerca durante il periodo pandemico è stato quello di contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, anche con l'ausilio delle tecnologie digitali.

Nell'ottica di un potenziamento delle infrastrutture digitali, le attività descritte nel precedente Piano si sono articolate principalmente su tre direttrici:

1. le attività inerenti l'adeguamento infrastrutturale e tecnologico per le Aule didattiche e Laboratori

In sintesi, le aule didattiche già attrezzate di un videoproiettore, una matrice video, impianto di amplificazione con le relative casse, microfono radio/filo, sono state integrate con quanto necessario per effettuare la didattica in modalità mista, acquisendo PC, webcam, tavoletta grafica e tutte le componenti audio-video necessarie per l'integrazione con gli impianti esistenti e compatibili con la piattaforma di didattica a distanza utilizzata dall'Ateneo. Inoltre, sono state attrezzate ulteriori aule non dotate di impianto audio-video, al fine di aumentare il numero complessivo delle risorse a disposizione per effettuare le lezioni in modalità blended. I laboratori didattici "C. Motti" e "R. Barone" (facoltà di Bioscienze e Medicina Veterinaria) sono stati oggetto di adeguamento delle attrezzature audio/video ed

informatiche. Nello specifico il potenziamento tecnologico ha consentito la videoproiezione sia in aula che in videoconferenza, di diverse sorgenti video collegate ai microscopi mediante specifiche videocamere digitali.

2. le attività per l'ampliamento dei servizi digitali forniti agli studenti

L'Ateneo si è dotato di un sistema che permettesse la gestione degli spazi e delle strutture logistiche per avere sempre sotto controllo il loro utilizzo, la pianificazione dell'orario delle lezioni, la prenotazione on line delle aule, la stesura del calendario esami, la variazione e il monitoraggio giornaliero dell'occupazione delle aule. Nel 2015 l'Ateneo ha effettuato la migrazione del sistema di posta elettronica degli studenti, dei docenti e del personale tecnico amministrativo all'interno dell'ecosistema Cloud di Google consentendo l'utilizzo di diversi strumenti di collaborazione (Google Drive, Calendar, Classroom, Hangout Meet..), incrementando nel contempo la fruibilità dei servizi sui diversi dispositivi ed eliminando ogni limite relativo allo spazio di archiviazione riservato ad ogni utente. Al fine di mantenere tali potenzialità avanzate del prodotto Google Meet, oltre che l'attivazione di funzioni avanzate di monitoraggio e sicurezza, è stata quindi acquisita la versione G Suite Enterprise for Education.

3. potenziamento delle infrastrutture di connettività della rete

Per sfruttare appieno le potenzialità dei locali destinati ad ospitare le due attuali 'aule informatiche', gli interventi pianificati e realizzati hanno previsto l'estensione del cablaggio delle stesse per aumentare di altre 60 unità le postazioni informatiche disponibili. In particolare, ognuna delle aule è stata integrata con 30 postazioni PC aggiuntive, punti di rete LAN, nuovi switch e accessori di rete.

Nell'ottica di continuare il percorso di trasformazione digitale, nel prossimo paragrafo saranno descritti, attraverso gli obiettivi in materia di ICT che l'Ateneo intende

raggiungere/avviare nel prossimo triennio, sia gli interventi già pianificati nel precedente Piano e in corso di realizzazione che le nuove azioni da avviare.

Obiettivi generali dell'amministrazione in materia ICT

Gli obiettivi dell'ente in ambito ICT 2023-2025 sono riassumibili in tre macro-categorie:

- digitalizzazione delle procedure;
- adeguamenti infrastrutturali e piattaforme cloud;
- sicurezza.

Digitalizzazione delle procedure

Relativamente alla digitalizzazione delle procedure, rivestono di particolare importanza quelle relative ai servizi erogati dalla segreteria studenti. Pertanto è stato predisposto un piano specifico che prevede (tra parentesi il periodo in cui è pianificato l'intervento):

- il completamento del processo di introduzione della firma digitale degli esami (2023-2024);
- la digitalizzazione del processo di rinuncia agli studi (dicembre 2023);
- la rivisitazione del processo di valutazione requisiti curriculari per immatricolazione alle lauree magistrali (test prevalutazioni o test di ammissioni – 2023-2024);
- attivazione del modulo che permetta l'accesso diretto alla banca dati Esse3 PA per l'acquisizione d'ufficio e la verifica delle autocertificazioni relative ai titoli di studio e alla carriera della comunità studentesca dell'Ateneo (2024-2025);
- la digitalizzazione del processo di sospensione agli studi (gennaio 2024);
- la completa digitalizzazione dell'iscrizione ai Corsi singoli (2024);
- la gestione del passaggio di corso on line (maggio 2024);
- la completa dematerializzazione dei trasferimenti in ingresso e in uscita (maggio 2024);
- la digitalizzazione del processo di valutazione preventiva di carriera compresa l'equipollenza totale o parziale (aprile-maggio 2025);
- la dematerializzazione del processo di inserimento tesi e scelta appello di laurea (febbraio 2024);
- la digitalizzazione del processo di domanda di laurea (2025).

Sempre relativamente alla digitalizzazione dei processi amministrativi, si evidenzia la necessità di migliorare l'utilizzo del sistema di gestione documentale di Ateneo formando il personale per un corretto utilizzo della fascicolazione. A seguito di questa attività dovrà essere rivisto il piano di conservazione dei documenti e tutti gli atti preliminari (nomina del responsabile) e conseguenti (firma degli accordi di versamento). L'Ateneo nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale valuta ed utilizza continuamente gli strumenti di procurement disponibili, tra cui quelli Consip e quelli CRUI. Inoltre si è dotato di un proprio strumento al fine di dematerializzare tutte le procedure di acquisto che, a partire dal 2023, dovrà essere utilizzato in maniera completa e da tutti i centri di acquisto.

Digitalizzazione delle procedure: le Piattaforme

L'Ateneo di Teramo ha già realizzato nel corso dei precedenti anni l'integrazione con le piattaforme PagoPA e Spid. Si rileva però la necessità di aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti. In particolare, è necessario:

- attivare l'autenticazione tramite CIE (entro il 2023);
- estendere PagoPA anche a tipologie di pagamenti diverse dalla contribuzione studentesca (entro il 2024);
- attivazione servizi su app IO (entro il 2024).

A tal fine l'Ateneo ha partecipato ai seguenti avvisi ottenendo i relativi finanziamenti:

- Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - MAGGIO 2022" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.
- Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO - ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) MAGGIO 2022" - PNRR

M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

- Avviso Pubblico “Misura 1.4.4 - Estensione dell’Utilizzo delle piattaforme d’Identità Digitali - SPID e CIE - Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche - MAGGIO 2022” PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU.

Si sottolinea inoltre che l’Ateneo ha aderito alla federazione IDEM per il tramite del Consortium GARR. IDEM è la federazione italiana delle università e degli enti di ricerca che permette di accedere a numerosi servizi federati (ad esempio le riviste elettroniche) utilizzando le sole credenziali istituzionali. L’autenticazione degli utenti alle risorse bibliografiche tramite IDEM ha permesso, ad esempio, di renderle fruibili alcune di esse anche all’esterno della intranet di ateneo. IDEM inoltre aderisce al servizio di inter-federazione mondiale eduGAIN, il quale consente ai propri utenti di utilizzare migliaia di risorse messe a disposizione dalle federazioni di tutto il mondo. Nel corso del triennio 2023-2025 si prevede di aumentare le risorse accessibili tramite IDEM, a partire dalle risorse bibliografiche.

Obiettivi di miglioramento per le infrastrutture e le piattaforme cloud

Requisito fondamentale per permettere l’erogazione di servizi online è senza dubbio la disponibilità di una infrastruttura e piattaforme cloud sicure e con caratteristiche di alta affidabilità.

A tal fine si prevedono i seguenti interventi:

- Cloud:
 - Sincronizzazione Active directory su Azure Active directory;
 - Creazione dei Domain Controller su Azure;
 - Consolidamento replica di backup su Cloud.
- Infrastrutture di rete:
 - Conclusa l’attività di progettazione si proseguirà l’attività implementativa della nuova infrastruttura wireless dell’intero Ateneo finalizzata ad incrementarne le performance del servizio sia in termini di qualità che di sicurezza;
 - acquisto degli switch di accesso per permettere la sostituzione/aggiornamento di quelli esistenti anche al fine di superare le limitazioni di performance non sempre

compatibili con l'incremento del traffico di rete richiesto dai moderni servizi informatici;

- installazione di soluzioni software in grado di permettere la gestione e il monitoraggio dell'infrastruttura informatica dell'Ateneo.

Obiettivi di miglioramento per la sicurezza informatica

- Aggiornamento/ampliamento firewall:
 - vista la necessità di disporre sempre di strumenti aggiornati con le ultime firme di sicurezza, è necessario l'aggiornamento, sia software che eventualmente hardware, dei firewall di Ateneo. Ad oggi i suddetti sono utilizzati a protezione del perimetro verso internet; potrebbe essere auspicabile il potenziamento dell'infrastruttura di sicurezza acquisendo altri apparati ed inserendoli in altri snodi della rete, anche considerando il possibile incremento delle sedi di Ateneo.
- Software di analisi:
 - considerato anche l'incremento dei suddetti dispositivi di sicurezza risulta auspicabile poter migliorare le capacità di analisi, la correlazione e la reportistica dei log di sicurezza generati dai firewall perimetrali.
- Aggiornamento endpoint, software e sistemi operativi:
 - l'Ateneo intende proseguire la campagna di aggiornamento degli endpoint dell'Ateneo iniziata nel 2021 che prevede la sostituzione dei PC con postazioni ibride che permettono di lavorare in sicurezza sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo. Inoltre è previsto l'aggiornamento dei sistemi operativi della server farm di Ateneo, partendo dai server che espongono i servizi all'esterno.
- NAC
 - al fine di migliorare i parametri di sicurezza è auspicabile che l'Ateneo si doti di un più specifico sistema di Network Access Control (NAC) per verificare con maggior dettaglio l'accesso autenticato e autorizzato alla rete ed in particolar modo alle prese cablate. Essendo potenzialmente ad alto impatto funzionale (sia perché dovrà coinvolgere a tendere l'intera infrastruttura, sia per la tipologia di disservizio che potrebbe generare una sua attivazione senza un corretto assessment), l'attività di implementazione dovrà essere preceduta da una attenta analisi progettuale.

- Software di gestione
 - Come previsto dal precedente Piano, saranno installati, configurati ed eseguite attività di tuning sulle piattaforme di gestione e monitoraggio degli apparati di rete e dell'infrastruttura wifi.

Obiettivi e spesa complessiva prevista

Si riportano di seguito, sinteticamente, gli obiettivi di spesa ICT per il triennio di riferimento legati agli obiettivi precedentemente descritti e quelli legati alle misure di PA Digitale 2026 finanziati con le risorse PNRR.

2023	Importo complessivo
Migrazione/duplicazione dei servizi critici su Azure e consolidamento Cloud	€ 25.000,00
Digitalizzazione delle procedure e progetto verbalizzazione elettronica degli esami con firma digitale	€ 50.000,00
Aggiornamento del parco tecnologico degli endpoint	€ 40.000,00
Adeguamento sistemi di analisi e monitoraggio della sicurezza dell'infrastruttura informatica di Ateneo	€ 40.000,00
Nuova infrastruttura Wifi di Ateneo e relativi sistemi di sicurezza e monitoraggio	€ 130.000,00

2024	Importo complessivo
Migrazione/duplicazione dei servizi critici su Azure e consolidamento Cloud	€ 20.000,00
Digitalizzazione delle procedure e progetto verbalizzazione elettronica degli esami con firma digitale	€ 35.000,00
Aggiornamento del parco tecnologico degli endpoint (postazioni client, portatili e dispositivi mobili per lavoro agile)	€ 40.000,00
Ampliamento sistemi di sicurezza dell'infrastruttura informatica di Ateneo	€ 40.000,00

2025	Importo complessivo
Digitalizzazione delle procedure e progetto verbalizzazione elettronica degli esami con firma digitale	€ 35.000,00
Migrazione/duplicazione dei servizi critici su Azure e consolidamento Cloud	€ 10.000,00
Aggiornamento del parco tecnologico degli endpoint (postazioni client, portatili e dispositivi mobili per lavoro agile)	€ 40.000,00
Potenziamento e consolidamento infrastruttura di Ateneo	€ 60.000,00

Obiettivi PNRR relativi alla Missione 1 ai quali l'Ateneo ha partecipato ai relativi avvisi e sono in corso di realizzazione:

NOME BANDO	TIPO DI MISURA	CUP	STATO DEL PROGETTO	IMPORTO FINANZ.
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale"	C41F22003050006	Finanziato	€ 14.000,00
Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Altri Enti	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale"	C41F22003060006	Finanziato	€ 9.825,00
Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Altri Enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM)	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale"	C41F22003070006	Finanziato	€ 90.057,00

PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Ambiti esecutivi del piano triennale AGID:

- servizi;
- dati;
- piattaforme abilitanti;
- infrastrutture;
- interoperabilità;
- sicurezza informatica;
- strumenti e modelli per l'innovazione;
- governance.

Ciascuno degli ambiti sopracitati rientra negli obiettivi normativi e, nei paragrafi successivi, vengono calati nell'attuale contesto tramite l'analisi degli effettivi adempimenti dell'Amministrazione rispetto agli obblighi introdotti dalla normativa e gli interventi individuati per colmare le carenze emerse.

Legenda:

	Linea d'azione conclusa con successo
	Linea d'azione pianificata
	Linea d'azione in corso di attuazione
	Non di competenza dell'Ente
	Linea d'azione non completata

CAPITOLO 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti (cittadini, imprese o amministrazioni pubbliche). I servizi devono avere un chiaro valore per l'utenza. La qualità finale dipende da un'attenta valutazione organizzativa e dall'adozione di tecnologie abilitanti che consentano di strutturare l'intero processo della prestazione erogata, semplificando i processi interni delle PA e celando la complessità residua.

Le azioni previste per il raggiungimento di questo obiettivo sono:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile.

I principi di riferimento sono l'“once-only”, il “cloud-first” ed l'“open-source”.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni sono:

- le linee guida emanate ai sensi dell'art. 71 del CAD (v. paragrafo “Contesto normativo e strategico”);
- Designers Italia;
- Developers Italia;
- Forum Italia.

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA utilizzano Web Analytics Italia.

OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Linea d'azione CAP1.PA.LA01	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online
Periodo di riferimento	Da settembre 2020
Descrizione	L'Ateneo pubblica le statistiche di utilizzo del portale al seguente indirizzo: https://www.unite.it/UniTE/Dati_monitoraggio

	L'Ateneo ha aderito a Web Analytics Italia a maggio 2022.
Tempi di realizzazione	Realizzato
Budget	-
Responsabilità	Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo) - Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA03	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso
Periodo di riferimento	Da ottobre 2020
Descrizione	L'Ateneo, al momento, non utilizza software di altre PA in riuso
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA07	Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD
Periodo di riferimento	Da settembre 2020
Descrizione	L'Ateneo non è al momento titolare di software in riuso.
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA04	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
Periodo di riferimento	Da ottobre 2020
Descrizione	L'Ateneo, sta rivedendo le proprie procedure di procurement anche alla luce del nuovo codice degli appalti. Le nuove procedure terranno conto delle linee guida AGID sull'acquisizione del software e degli artt. 68 e 69 del CAD.
Tempi di realizzazione	Entro ottobre 2022
Budget	-
Responsabilità	Direzione generale – Ufficio contratti e gare d'appalto
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA19	Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano Web Analytics Italia o un altro strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR
Periodo di riferimento	Da ottobre 2020
Descrizione	L'Ateneo ha aderito a Web Analytics Italia a maggio 2022. Il servizio è attivo sul portale di Ateneo (https://www.unite.it) e sul sito di E-Learning (https://elearning.unite.it)
Tempi di realizzazione	entro 31/12/2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

OB.1.2 – Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi

Linea d’azione CAP1.PA.LA10	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l’applicazione form.agid.gov.it, l’esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Periodo di riferimento	Da gennaio 2022
Descrizione	L’Ente ha pianificato l’esecuzione dei test di usabilità del proprio sito istituzionale. Provvederà poi a comunicare i risultati ad AGID mediante l’applicazione form.agid.gov.it
Tempi di realizzazione	(in corso - periodico)
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d’azione	

Linea d’azione CAP1.PA.LA14	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l’uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
Periodo di riferimento	Da aprile 2021
Descrizione	L’Ateneo sta verificando le attività necessarie e la strategia da seguire per l’uso dei modelli per lo sviluppo web all’interno del portale di Ateneo.
Tempi di realizzazione	Da pianificare
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d’azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA16	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
Periodo di riferimento	Entro il 31/03/2023
Descrizione	L'Ateneo pubblica sul proprio sito, con cadenza annuale entro il 31/03, gli obiettivi di accessibilità all'indirizzo https://www.unite.it/UniTE/Accessibilita_e_usabilita . Per l'anno 2023 sono consultabili al seguente url: https://form.agid.gov.it/view/c5c14226-ebc8-4111-8a12-c0d46a7c6462
Tempi di realizzazione	Entro marzo 2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA21	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID
Periodo di riferimento	Anno 2022
Descrizione	L'Ateneo adegua costantemente il proprio sito web.
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA22	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "2.1.1 Tastiera (Livello A)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021
Periodo di riferimento	Anno 2023
Descrizione	L'Ateneo adegua costantemente il proprio sito web.
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA23	Le PA comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Periodo di riferimento	Entro dicembre 2023
Descrizione	L'Ente ha pianificato l'esecuzione dei test di usabilità del proprio sito istituzionale. Provvederà poi a comunicare i risultati ad AGID mediante l'applicazione form.agid.gov.it
Tempi di realizzazione	(in corso - periodico)
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA28	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili
Periodo di riferimento	Entro il 23/09/2023

Descrizione	L'Ateneo pubblica, con cadenza annuale entro il 23/09, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, le proprie dichiarazioni di accessibilità per i siti web web. Le dichiarazioni sono pubblicate sul portale di Ateneo all'indirizzo https://www.unite.it/UniTE/Accessibilita_e_usabilita
Tempi di realizzazione	Entro settembre 2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA29	Entro il 31 marzo 2024 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
Periodo di riferimento	Entro il 31/03/2024
Descrizione	L'Ateneo pubblica sul proprio sito, con cadenza annuale entro il 31/03, gli obiettivi di accessibilità all'indirizzo https://www.unite.it/UniTE/Accessibilita_e_usabilita .
Tempi di realizzazione	Entro marzo 2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA30	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili
Periodo di riferimento	Entro il 23/09/2024
Descrizione	L'Ateneo pubblica, con cadenza annuale entro il 23/09, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, le proprie dichiarazioni di accessibilità per i siti web web. Le dichiarazioni sono pubblicate

	<p>sul portale di Ateneo all'indirizzo https://www.unite.it/UniTE/Accessibilita_e_usabilita</p>
Tempi di realizzazione	Entro settembre 2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA31	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021
Periodo di riferimento	Anno 2024
Descrizione	L'Ateneo adegua costantemente il proprio sito web.
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

Linea d'azione CAP1.PA.LA25	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato 23 elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro Dicembre 2025
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023 (31/12/2025 per le PA non organizzate)
Descrizione	L'Ateneo lavorerà per mettere a disposizione dati strutturati e non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway; Ad es. con il modulo Esse3 PA si offre ad altri atenei interessati l'accessibilità ai documenti degli studenti
Tempi di realizzazione	Entro il 31/12/2025
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT – Segreteria Studenti
Stato linea d'azione	

OB.1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

Linea d'azione CAP1.PA.LA33	Le PA effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione	Attività in fase di analisi
Tempi di realizzazione	Da pianificare con in consorzio Cineca
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA34	Le PA si rendono pronte all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi
Periodo di riferimento	Entro aprile 2024
Descrizione	L'Ateneo procederà a fare verifiche per competenza e fattibilità
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT - Direzione Generale (Ufficio di Comunicazione di Ateneo)
Stato linea d'azione	

CAPITOLO 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione al fine di:

- affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy);
- supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati;
- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse;
- fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

È quindi necessario definire una data governance coerente con la Strategia europea, con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD).

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Linea d'azione CAP2.PA.LA01	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti
Periodo di riferimento	Da gennaio 2021
Descrizione	Alcuni Open Data sono già disponibili su https://ustat.mur.gov.it/opendata/
Tempi di realizzazione	(in corso)
Budget	-
Responsabilità	Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica - Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP2.PA.LA14	Le PA titolari di banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API
Periodo di riferimento	Da dicembre 2021
Descrizione	Sono in corso di valutazione le principali azioni da svolgere per consentire il raggiungimento degli obiettivi in linea con quanto previsto della linea d'azione.
Tempi di realizzazione	Da stimare
Budget	-
Responsabilità	-
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP2.PA.LA05	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali
Periodo di riferimento	Da gennaio 2022
Descrizione	Sono in corso di valutazione le principali azioni da svolgere per consentire il raggiungimento degli obiettivi in linea con quanto previsto della linea d'azione.
Tempi di realizzazione	Da stimare
Budget	-
Responsabilità	-
Stato linea d'azione	

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Linea d'azione CAP2.PA.LA08	Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it
Periodo di riferimento	Da gennaio 2021
Descrizione	Sono in corso di valutazione le principali azioni da svolgere per consentire il raggiungimento degli obiettivi in linea con quanto previsto della linea d'azione.
Tempi di realizzazione	(in corso)
Budget	-
Responsabilità	Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica - Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP2.PA.LA15	Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica
Periodo di riferimento	Da marzo 2023
Descrizione	Sono in corso di valutazione le principali azioni da svolgere per consentire il raggiungimento degli obiettivi in linea con quanto previsto della linea d'azione. Si è in attesa inoltre del relativo finanziamento PNRR
Tempi di realizzazione	Da stimare
Budget	-
Responsabilità	Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica - Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP2.PA.LA19	Le PA pubblicano i loro dati aperti ad elevato valore tramite API utilizzando la piattaforma PDND come da Linee Guida sui dati aperti e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
Periodo di riferimento	Da gennaio 2024
Descrizione	Sono in corso di valutazione le principali azioni da svolgere per consentire il raggiungimento degli obiettivi in linea con quanto previsto della linea d'azione. Si è in attesa inoltre del relativo finanziamento PNRR.
Tempi di realizzazione	Da stimare
Budget	-
Responsabilità	Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica - Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Linea d'azione CAP2.PA.LA09	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato
Periodo di riferimento	Da gennaio 2021
Descrizione	E' necessario uno studio sull'utilizzo della licenza anche alla luce delle pubblicazioni dei vari CdS.
Tempi di realizzazione	(in corso)
Budget	-
Responsabilità	Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica - Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP2.PA.LA11	Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data
Periodo di riferimento	Da settembre 2021
Descrizione	L'Ateneo ha aderito a giugno 2022 all'iniziativa Competenze Digitali per la PA, coinvolgendo nella formazione tutto il personale. Una delle aree di formazione riguarda "Dati, informazioni e documenti informatici", all'interno della quale vengono trattati gli open data
Tempi di realizzazione	(in corso)
Budget	-
Responsabilità	Area Risorse umane - Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP2.PA.LA16	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso
Periodo di riferimento	Da gennaio 2023
Descrizione	In fase di analisi
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	-
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP2.PA.LA21	Le PA attuano il Regolamento di esecuzione (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale per quanto riguarda le disposizioni
---------------------------------------	---

	su licenze e condizioni d'uso da applicare a tale tipologia di dati
Periodo di riferimento	Da gennaio 2024
Descrizione	In valutazione l'applicabilità al contesto
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	-
Stato linea d'azione	

CAPITOLO 3. Piattaforme

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 si basa sul concetto di piattaforme della Pubblica Amministrazione. Le piattaforme sono strumenti tecnologici che offrono funzionalità fondamentali per la digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA. L'obiettivo delle piattaforme è ridurre il lavoro delle amministrazioni, semplificando la realizzazione di nuove funzionalità, riducendo i tempi e i costi dei servizi, migliorando la sicurezza informatica e agevolando la gestione dei servizi pubblici. Le piattaforme favoriscono la creazione di processi distribuiti, la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei. Le piattaforme possono essere a livello nazionale, territoriale o specifiche per tipologie di amministrazioni e sono progettate per interoperare in modo organico.

In questo contesto, l'Ateneo di Teramo ha realizzato l'integrazione con le piattaforme PagoPA e Spid. Sono stati ottenuti inoltre i fondi PNRR per ulteriori integrazioni, in particolar modo, per l'abilitazione dell'accesso tramite CIE e per l'estensione delle tipologie di pagamenti effettuabili tramite PagoPA. È stato inoltre pianificato l'impiego dell'AppIO per la realizzazione di un servizio di notifica push agli studenti ed al personale.

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

Linea d'azione CAP3.PA.LA01	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione
Periodo di riferimento	Da ottobre 2020
Descrizione	L'Ateneo non ha al momento programmato l'adesione a NoiPA
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP3.PA.LA04	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA
Periodo di riferimento	Da gennaio 2021
Descrizione	L'Ateneo non ha al momento programmato l'adesione a NoiPA
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP3.PA.LA24	Le PA interessate ai nuovi servizi NoiPA disponibili dal 2024 esprimono manifestazione di interesse per l'adesione ai servizi
Periodo di riferimento	Da gennaio 2024
Descrizione	L'Ateneo non ha al momento programmato l'adesione a NoiPA
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Linea d'azione CAP3.PA.LA07	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online
Periodo di riferimento	Da settembre 2020

Descrizione	L'Ateneo ha già attivato SPID per l'accesso ai suoi servizi. Sono state invece pianificate le attività per l'attivazione dell'accesso tramite CIE, per il quale l'Ateneo ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - Estensione dell'Utilizzo delle piattaforme d'Identità Digitali - SPID e CIE - Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche - MAGGIO 2022" PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP3.PA.LA11	Le istituzioni scolastiche, in funzione delle proprie necessità, possono aderire a SIOPE+
Periodo di riferimento	Da luglio 2021
Descrizione	L'Ateneo ha aderito a SIOPE+
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Area Risorse Economiche
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP3.PA.LA12	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE
Periodo di riferimento	Da ottobre 2021
Descrizione	L'Ateneo, essendo frequentato da persone provenienti da tutto il mondo, non può ancora cessare il rilascio di credenziali proprietarie. Si stanno comunque effettuando tutte le attività

	propedeutiche al raggiungimento dell'obiettivo, tra cui l'adesione a eIDAS (in corso di realizzazione).
Tempi di realizzazione	(in corso)
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP3.PA.LA13	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi.
Periodo di riferimento	Da ottobre 2021
Descrizione	L'Ente adotta la policy SPID e CIE by default e ha pianificato l'adozione di eIDAS
Tempi di realizzazione	in corso per l'autenticazione CIE, seguirà quella eIDAS
Budget	€ 14.000
Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP3.PA.LA20	Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)
Periodo di riferimento	Da gennaio 2022
Descrizione	L'IdP verrà adeguato ai nuovi standard.
Tempi di realizzazione	(in corso)
Budget	-

Responsabilità	Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP3.PA.LA21	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Periodo di riferimento	Dal 2022
Descrizione	<p>PagoPA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Ateneo ha partecipato all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - MAGGIO 2022" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU. • L'Ateneo ha ottenuto un finanziamento di € 90.057 per l'attivazione di ulteriori 11 tipologie di pagamento. <p>AppIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Ateneo ha partecipato all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO - ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) MAGGIO 2022" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU. • L'Ateneo ha ottenuto un finanziamento di € 9.825 per l'attivazione 3 servizi sull'AppIO
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2023
Budget	<p>PagoPA: € 90.057</p> <p>AppIO: € 9.825</p>

Responsabilità	Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica - Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	   o

Linea d'azione CAP3.PA.LA25	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Periodo di riferimento	Dal 2024
Descrizione	Con i finanziamenti ottenuti (vedi CAP3.PA.LA21), verranno attivati nuovi servizi.
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2024
Budget	Vedi CAP3.PA.LA21
Responsabilità	Ufficio Statistico e parametri informatizzati per Didattica - Ufficio RTD - Area ICT
Stato linea d'azione	 

OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

Linea d'azione CAP3.PA.LA22	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali
Periodo di riferimento	-
Descrizione	L'Ateneo parteciperà al bando su PA Digitale 2026
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2023
Budget	-

Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP3.PA.LA26	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali
Periodo di riferimento	2024
Descrizione	L'Ateneo seguirà la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

CAPITOLO 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è essenziale per modernizzare il settore pubblico e fornire servizi pubblici efficienti sia ai cittadini che alle imprese. Queste infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. Tuttavia, l'evoluzione tecnologica presenta nuovi rischi, compresa la protezione dei dati personali. È fondamentale pertanto garantire l'efficienza dei sistemi informatici pubblici insieme a un alto livello di sicurezza delle reti e dei sistemi utilizzati dalla Pubblica Amministrazione.

Per affrontare questa sfida, è necessario razionalizzare le infrastrutture esistenti per garantire la sicurezza dei servizi attualmente erogati tramite infrastrutture di gruppo B. Ciò può essere realizzato migrando verso data center più sicuri e adottando infrastrutture e servizi cloud qualificati che rispettino standard di qualità, sicurezza, prestazioni, scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul cloud intitolato "Strategia Cloud Italia". Tale documento, si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali:

- i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal DL 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021;
- ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti;
- iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN o Cloud pubblico qualificato).

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione possono avvalersi dei seguenti strumenti:

- i finanziamenti previsti nel PNRR;
- il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al cloud;
- le Gare strategiche ICT di Consip (es. Accordo Quadro Public Cloud) e gli altri strumenti Consip (MEPA e SDAPA).

Infine, per supportare l'evoluzione tecnologica e favorire l'adozione del paradigma del cloud, è necessario aggiornare il modello di connettività al fine di garantire adeguate prestazioni delle reti e la sicurezza del lavoro agile. Le azioni da intraprendere devono essere in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) condiviso dal Governo con la Commissione Europea, in particolare con gli investimenti mirati all'adozione dell'approccio "Cloud first" da parte della PA.

OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

Linea d'azione CAP4.PA.LA11	Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione
Periodo di riferimento	Da settembre 2020 (in corso)
Descrizione	L'Ateneo è proprietario di un data center di gruppo B ed applica tale disposizione, qualora si renda necessaria.
Tempi di realizzazione	Da settembre 2020
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA02	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA
Periodo di riferimento	Da settembre 2020

Descrizione	L'Ente prosegue nell'attuazione del proprio piano di migrazione al Cloud della PA, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA (https://catalogocloud.agid.gov.it/) ed acquisendo servizi cloud solo se qualificati da AGID.
Tempi di realizzazione	entro il 31/12/2026
Budget	Specifiche somme previste nel budget triennale 2023-2025 – CA.04.42.01.07 e CA.04.41.08.01
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP1.PA.LA17	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma
Periodo di riferimento	Da ottobre 2021
Descrizione	Il percorso è avviato, con riferimento a quanto riportato nella Linea d'azione CAP1.PA.LA02
Tempi di realizzazione	entro il 31/12/2026
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP4.PA.LA14	Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento
Periodo di riferimento	Da luglio 2022 (o altro termine indicato nel Regolamento)

Descrizione	L'Ateneo al momento non rileva la presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione ACN.
Tempi di realizzazione	Dal 01/07/2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP4.PA.LA24	Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione
Periodo di riferimento	Da ottobre 2022
Descrizione	L'Ateneo provvederà a trasmettere le informazioni qualora richieste.
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP4.PA.LA16	Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento
Periodo di riferimento	Entro febbraio 2023 (o altro termine indicato nel Regolamento)
Descrizione	L'Ateneo provvederà non appena sarà disponibile la piattaforma messa a disposizione del DTD.

Tempi di realizzazione	Entro febbraio 2023 (o altro termine indicato nel Regolamento)
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

OB.4.3 - Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

Linea d'azione CAP4.PA.LA09	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
Periodo di riferimento	Da ottobre 2020 (in corso)
Descrizione	L'Ateneo applica tale disposizione di legge.
Tempi di realizzazione	Da ottobre 2020
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP4.PA.LA23	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC
Periodo di riferimento	Da gennaio 2024
Descrizione	L'Ateneo, quando sarà disponibile, valuterà l'adesione alla citata convenzione/accordo quadro, in continuità con quanto già fatto con la vigente gara SPC.
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	-

Stato linea d'azione	
-----------------------------	---

Linea d'azione CAP4.PA.LA26	Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione
Periodo di riferimento	Entro dicembre 2024
Descrizione	L'Ateneo, quando sarà disponibile, valuterà l'adesione alla citata convenzione/accordo quadro, in continuità con quanto già fatto con la vigente gara SPC e terminerà la migrazione (se necessaria) nei termine prestabiliti
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2024
Budget	-
Responsabilità	-
Stato linea d'azione	

CAPITOLO 5. Interoperabilità

L'interoperabilità consente la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, promuovendo l'implementazione del principio "once only" recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA, aggiornata periodicamente, definisce gli standard e le modalità per l'implementazione delle API tramite le tecnologie SOAP e REST, garantendo la qualità e la sicurezza delle soluzioni sviluppate e promuovendo la creazione condivisa e la riduzione della duplicazione delle API.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto ad accedervi, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite.

PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Infine, per supportare l'evoluzione tecnologica e favorire l'adozione del paradigma del cloud, è necessario aggiornare il modello di connettività al fine di garantire adeguate prestazioni delle reti e la sicurezza del lavoro agile. Le azioni da intraprendere devono essere in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) condiviso dal Governo con la Commissione Europea, in particolare con gli investimenti mirati all'adozione dell'approccio "Cloud first" da parte della PA.

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Linea d'azione CAP5.PA.LA02	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati
Periodo di riferimento	Da gennaio 2022
Descrizione	L'azione di realizzazione delle API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati è in corso di programmazione.
Tempi di realizzazione	Attività continuativa

Budget	-
Responsabilità	-
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP3.PA.LA23	Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Periodo di riferimento	Da gennaio 2023
Descrizione	L'ateneo seguirà la roadmap prevista dal PNRR partecipando ai bandi PA Digitale 2026.
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2023
Budget	-
Responsabilità	-
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP5.PA.LA09	Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Periodo di riferimento	Da gennaio 2024
Descrizione	L'ateneo seguirà la roadmap prevista dal PNRR partecipando ai bandi PA Digitale 2026.
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2024
Budget	-
Responsabilità	-
Stato linea d'azione	

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Linea d'azione CAP5.PA.LA04	Le PA popolano il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni"
Periodo di riferimento	Da gennaio 2023
Descrizione	L'Ateneo popolerà il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati quando avrà le API disponibili
Tempi di realizzazione	Entro il 2025
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP5.PA.LA05	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo
Periodo di riferimento	Da gennaio 2023
Descrizione	L'Ateneo non ha software sviluppati in casa ma si avvale del Consorzio Universitario Cineca. L'azione rimane in ogni caso sotto monitoraggio.
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP5.PA.LA11	Le PA rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND
Periodo di riferimento	Da marzo 2023

Descrizione	L'Ateneo risponderà ai bandi pubblicati su PA Digitale 2026.
Tempi di realizzazione	Attività continuativa
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Linea d'azione CAP5.PA.LA08	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse
Periodo di riferimento	Da febbraio 2022
Descrizione	Non sono al momento emerse esigenze che non trovano riscontro nelle Linee Guida.
Tempi di realizzazione	-
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

CAPITOLO 6. Sicurezza informatica

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia.

In tale contesto sono necessarie infrastrutture tecnologiche e piattaforme in grado di offrire servizi digitali efficaci, sicuri e resilienti. La minaccia cibernetica continua a crescere in termini di quantità e qualità, anche a causa dell'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale mirate a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali, sia interni che esterni alla PA. Inoltre, si osserva un notevole aumento degli attacchi alle supply chain, ovvero ai fornitori di beni e servizi nel settore della PA. È necessario quindi un cambio di approccio, in cui la cybersecurity non venga considerata solo come un costo o un adempimento normativo, ma come un'opportunità per la crescita e la trasformazione digitale. In questo contesto, un punto focale è la Cyber Security Awareness, in quanto la consapevolezza in materia di sicurezza informatica è fondamentale per adottare le azioni organizzative necessarie per mitigare i rischi legati alle potenziali minacce informatiche e agli attacchi informatici in evoluzione.

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea d'azione CAP6.PA.LA01	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
Periodo di riferimento	Da settembre 2020 (in corso)
Descrizione	L'Ateneo, nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, tiene conto delle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.
Tempi di realizzazione	Attività continuativa
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP6.PA.LA02	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini
Periodo di riferimento	Da novembre 2020 (in corso)
Descrizione	L'Ateneo fa riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini. Inoltre nel corso del 2022 è stato abilitato il protocollo TLS 1.3 (in aggiunta al TLS 1.2) e sono stati disabilitati i protocolli non più sicuri.
Tempi di realizzazione	Attività continuativa
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP6.PA.LA05	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness
Periodo di riferimento	Entro dicembre 2022
Descrizione	L'Ateneo ha aderito al progetto Competenze Digitali per la PA ed ha invitato tutto il personale TAB a partecipare alla formazione. Inoltre sta valutando altre modalità di formazione specifica.
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2022
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP6.PA.LA06	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate
Periodo di riferimento	2023-2025
Descrizione	L'Ateneo monitora e applica costantemente le Misure minime di sicurezza ICT.
Tempi di realizzazione	Attività continuativa
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA08	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità
Periodo di riferimento	Da dicembre 2021
Descrizione	L'Ateneo monitora e aggiorna i propri portali per applicare le correzioni alle vulnerabilità
Tempi di realizzazione	Attività continuativa
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	 

Linea d'azione CAP6.PA.LA09	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID
Periodo di riferimento	Da dicembre 2021

Descrizione	L'Ateneo ha utilizzato diversi tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS, compreso quello messo a disposizione da AGID
Tempi di realizzazione	Attività continuativa
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	 

CAPITOLO 7. Le leve per l'innovazione

Tutti i processi d'innovazione sono legati al tema delle competenze digitali che rappresentano un fattore abilitante di natura trasversale. Il divario di competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la “Strategia nazionale per le competenze digitali”, elaborata, come il relativo Piano operativo pubblicato nel dicembre 2020, nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'e-leadership con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica “Competenze digitali per la PA” mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta. Si evidenzia che l’Ateneo, tra i primi enti in Italia, ha aderito al progetto.

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull’innovazione dei suoi processi. L’innovazione guidata dalla domanda pubblica passa attraverso tre fasi di seguito sintetizzate:

1. la generazione dell’innovazione;
2. la sperimentazione e lo sviluppo dell’innovazione;
3. la diffusione dell’innovazione con le gare strategiche.

Relativamente all’ultimo punto, AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicurano una governance unitaria multi-stakeholder e una struttura organizzativa omogenea affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell’ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

OB 7.1 - Rafforzare le leve per l’innovazione delle PA e dei territori

Linea d’azione CAP7.PA.LA07	Le PA, nell’ambito della pianificazione per l’attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili
Periodo di riferimento	Da dicembre 2020 (in corso)
Descrizione	L’Ateneo utilizza continuamente gli strumenti di procurement disponibili, tra cui quelli Consip e quelli CRUI. Inoltre si è dotato di un proprio strumento al fine di dematerializzare tutte le procedura di acquisto che, entro il

	2023, dovrà essere utilizzato da tutti i centri di acquisto dell'Ateneo
Tempi di realizzazione	Attività continuativa
Budget	-
Responsabilità	Ufficio Appalti – Dipartimenti - Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP7.PA.LA10	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
Periodo di riferimento	Entro ottobre 2023
Descrizione	L'Ateneo valuterà eventuali necessità di fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
Tempi di realizzazione	Entro ottobre 2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP7.PA.LA17	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
Periodo di riferimento	Entro ottobre 2024

Descrizione	L'Ateneo valuterà eventuali necessità di fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2025
Tempi di realizzazione	Entro ottobre 2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Linea d'azione CAP7.PA.LA12	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
Periodo di riferimento	Da gennaio 2021 (in corso)
Descrizione	L'Ateneo ha aderito al progetto Competenze digitali, ora "Syllabus per la formazione digitale" per la PA
Tempi di realizzazione	Giugno 2022-fine 2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP7.PA.LA19	Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
Periodo di riferimento	Da gennaio 2021 (in corso)
Descrizione	L'Ateneo ha aderito al progetto Competenze digitali, ora "Syllabus per la formazione digitale" per la PA
Tempi di realizzazione	Giugno 2022-fine 2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD – Area ICT
Stato linea d'azione	

PARTE IIIa - La governance

CAPITOLO 8. Governare la trasformazione digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi due anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserita nel programma Next Generation EU (NGEU). In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto-legge con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale. In particolare, l'articolo prevede che AGID eserciti poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

Anche per la realizzazione delle azioni del Piano triennale AGID 2022-2024 la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione. Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale

Linea d'azione CAP8.PA.LA07	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community
Periodo di riferimento	Da gennaio 2021 (in corso)
Descrizione	L'Ateneo è iscritto alla piattaforma di community
Tempi di realizzazione	Dicembre 2021
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP8.PA.LA32	Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID
Periodo di riferimento	Da gennaio 2022 (in corso)
Descrizione	L'Ateneo, in base alle proprie esigenze, partecipa alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID

Tempi di realizzazione	Attività continuativa
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD - Area Risorse umane
Stato linea d'azione	 

Monitoraggio del Piano Triennale

Linea d'azione CAP8.PA.LA25	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale
Periodo di riferimento	Da gennaio 2022
Descrizione	L'Ateneo ha adottato il format PT
Tempi di realizzazione	Entro il 2023.
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP8.PA.LA30	Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"
Periodo di riferimento	Da luglio 2023
Descrizione	L'Ateneo valuterà l'adozione della soluzione online per la predisposizione del "Format PT"
Tempi di realizzazione	Da luglio 2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD

Stato linea d'azione	
-----------------------------	---

Linea d'azione CAP8.PA.LA31	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Periodo di riferimento	Entro dicembre 2023
Descrizione	L'Ateneo, se individuato tra le PA panel, parteciperà alle attività di monitoraggio secondo le modalità definite da AGID
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2023
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

Linea d'azione CAP8.PA.LA39	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Periodo di riferimento	Entro dicembre 2024
Descrizione	L'Ateneo, se individuato tra le PA panel, parteciperà alle attività di monitoraggio secondo le modalità definite da AGID
Tempi di realizzazione	Entro dicembre 2024
Budget	-
Responsabilità	Ufficio RTD
Stato linea d'azione	

APPENDICE 1. Acronimi

Acronimo	Definizione
Accessibilità	Insieme di regole finalizzate a rendere accessibili strumenti, dati e servizi anche a persone con disabilità
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANAC	ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione
AOO	Area organizzativa omogenea
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
API	Application Programming Interface - interfaccia per la programmazione di applicazioni
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CED	Centro Elaborazione Dati
CERT	Computer Emergency Response Team- struttura per la risposta ad emergenze informatiche
CIE	Carta di identità elettronica (evoluzione del documento cartaceo, gestita a livello nazionale)
Cloud Marketplace AgID	Catalogo dei servizi e delle infrastrutture qualificate da AgID
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
Consip	Concessionaria servizi informativi pubblici
CSIRT	Centro per la sicurezza informatica nazionale che sostituisce CERT-PA
CSP	Cloud Service Provider - Fornitore di servizi cloud
Developers Italia	Piattaforma che contiene il catalogo del software pubblico e che offre risorse utili per lo sviluppo dei servizi digitali
DPO	Data Protection Officer - Responsabile Protezione Dati
eIDAS	Electronic Identification Authentication & Signature - regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari
FatturaPA	Sistema di fatturazione elettronica attiva e passiva
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento europeo sulla protezione dei dati
IaaS	Infrastructure as a Service – modello di servizio Cloud
IoC	Indicatori di compromissione (artefatto che con alta probabilità indica un'intrusione informatica)
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
LAnn	Acronimo seguito da un numero che indica la linea di azione prevista per un determinato argomento dal Piano Triennale per la Transizione al Digitale
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
NoiPA	Sistema per la gestione dei dati dei dipendenti delle PA
Open source	Software il cui codice sorgente è rilasciato con una licenza che lo rende modificabile o migliorabile da parte di chiunque
PaaS	Platform as a Service – modello di servizio Cloud
PAC	Pubblica amministrazione centrale
PagoPA	Sistema di pagamenti elettronici verso la PA
PAL	Pubblica amministrazione locale
PEC	Posta elettronica certificata

Acronimo	Definizione
PEO	Posta elettronica ordinaria
PSN	Polo strategico nazionale
PSP	Prestatori di servizi di pagamento sistema PagoPA
SaaS	Software as a Service – modello di servizio Cloud
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
PSN	Polo Strategico Nazionale
VPN	Acronimo di Virtual Private Network – canale di comunicazione riservato
WAI	Acronimo di Web Analytics Italia: piattaforma nazionale di raccolta ed analisi dei dati statistici relativi al traffico dei siti e servizi delle PA.
WCAG	Web Content Accessibility Guidelines: linee guida per l'accessibilità dei contenuti web
Wi-Fi	Tecnologia per la distribuzione di connessione internet senza l'utilizzo di fili